



LA RASSEGNA Si parte stasera con il Coro del Maggio alla Pergola. Il secondo appuntamento sabato 1° ottobre

Settembre Musica per i 150 anni d'Italia

■ Inizia questa sera la rassegna Settembre Musica draconianamente ridotta a due soli appuntamenti ma che mantiene inalterato il suo fascino nel proporre pagine di raro ascolto musicale. Ispirato ai festeggiamenti per i 150 anni dell'unità d'Italia, l'appuntamento di questa sera dal titolo *Maestri d'Italia*, Tea-

tro della Pergola (ore 21), vede il Coro del Maggio Musicale Fiorentino diretto da Piero Monti, con la partecipazione di Andrea Secchi all'organo e di Igor Polesitsky alla viola, proporre un inedito panorama di musica corale italiana. Il secondo appuntamento "Sacrae Harmoniae", sabato 1 ottobre, al Teatro della

Pergola (ore 21), con l'esecuzione dello spettacolare Vespro della Beata Vergine di Claudio Monteverdi, eseguito dall'Ensemble Barocco dei Corsi di Maggio Fiorentino Formazione guidato da Federico Bardazzi, musicista che da anni ha contribuito alla divulgazione e alla valorizzazione dell'antico re-

pertorio sacro.

Biglietti: Amici della Musica Firenze (via Pier Capponi 41, tel. 055607440), Teatro della Pergola (via della Pergola 32, tel. 05522641), Box Office (Via delle Vecchie Carceri 1, tel. 055210804), circuito regionale Box Office, on line sul sito www.boxol.it.

Rossella Rossi

Rassegne Alla Pergola, viaggio tra composizioni rare e anche mai eseguite qui

Quei Rossini e Verdi mai ascoltati

Doppio appuntamento per Settembre musica, il festival che introduce la stagione concertistica degli Amici della musica. Drasticamente ridimensionata causa crisi, la rassegna, curata da Francesco Ermini Polacci, riesce a proporre un mini-viaggio dall'alfa all'omega della musica italiana, da Monteverdi a Rota, un omaggio ai 150 anni dell'Unità d'Italia e ai cento dalla nascita di Nino Rota. Stasera alle 21, al Teatro della Pergola (1 concerto si terranno nel teatro principale e non al Saloncino come precedentemente annunciato), il Coro del Maggio musicale fiorentino diretto da Piero Monti proporrà *Maestri d'Italia*, un programma in cui si ascolteranno vere chicche praticamente fuori reperto-



Coro del Maggio

rio, spesso mai eseguite a Firenze. Dal Rossini del *Toast pour le nouvel an* al Verdi del poco frequentato *Pater noster*, che lui credeva erroneamente una volgarizzazione di Dante. Dal *Requiem* che Puccini compose in memoria di Verdi, a Ildebrando Pizzetti, maestro di Nino Rota, e autore ingiustamente dimenticato. Fino all'omaggio all'arte di Rota, la cui musica colta, pur preponderante nella sua produzione musicale, è così negletta che, lo testimonia Monti, l'editore ha dovuto stampare ap-

positamente per il concerto lo spartito di *Unum panem* nella versione adattata dallo stesso Rota per coro e organo. In programma anche la *Messa Mariae dicata*, scritta per un amico sacerdote e alcune brevi com-

posizioni sacre. Si chiude nel segno di Dallapiccola e dei suoi Cori di *Michelangelo Buonarroti il giovane*. All'organo Andrea Sacchi, Igor Polesitsky alla viola. Il 1 ottobre ecco uno dei capolavori della musica sacra, il *Vespro della beata Vergine* di Claudio Monteverdi.

Un'esecuzione filologica — garantisce Federico Bardazzi, direttore dell'Ensemble barocco dei corsi di Maggio Fiorentino Formazione — a iniziare dall'accordatura degli strumenti e dalla scelta delle antifone». Una sfida da affrontare grazie alla sinergia fra Maggio Formazione e Amici della Musica, che ha organizzato due master class con Jill Feldman, canto barocco e Christophe Rousset, clavicembalo, fra i massimi specialisti del repertorio.

Valeria Ronzani

NUOVO COMPILARE DA
24/9/11 con PRIMO